

COMUNICATO STAMPA

GIUSTIZIA, IL TAVOLO AVVOCATURA-MINISTERO RILANCIAMO IL CONFRONTO SULLA MODERNIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE FORENSE: ACCESSO E TIROCINIO, SOSTEGNO AI GIOVANI, SOCIETA' PROFESSIONALI, GRATUITO PATROCINIO E DIFESA D'UFFICIO, OBBLIGHI ASSICURATIVI, DEGIURISDIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEL LEGALE

Si è da poco concluso il cosiddetto "Tavolo dell'Avvocatura", convocato dal Ministro di Giustizia, Andrea Orlando, con la presenza dell'Oua, del CNF, della Cassa Forense e di tutte le Associazioni maggiormente rappresentative. Per l'Organismo Unitario dell'Avvocatura hanno partecipato il vice presidente, Filippo Marciante e il segretario, Paolo Maldari, che alla fine della lunga riunione, hanno espresso un giudizio positivo per le modalità del confronto, partendo dalla cronaca della mattinata: "Innanzitutto, è bene sottolineare, che dopo una preliminare e lunga discussione interna all'avvocatura, presso il Cnf, si è deciso unitariamente di concentrare le richieste al Tavolo ministeriale principalmente su tre temi (gli altri sarebbero stati trattati successivamente), e cioè: l'accesso, l'organizzazione della professione (associazionismo, società e avvocati dipendenti) e sussidiarietà nelle competenze della P.A".

Quindi, tornando sui contenuti dell'incontro del pomeriggio, hanno spiegato: "Il Ministro Orlando ha parlato di una 'scommessa' che vuole giocare con l'Avvocatura per arrivare a costruire un percorso più ampio di condivisione anche per la nostra professione. Un'impostazione apprezzabile e da approfondire, soprattutto per i temi indicati per il confronto: il tirocinio, la formazione permanente, l'accesso alla professione, la società tra avvocati, gli obblighi assicurativi e previdenziali, il gratuito patrocinio e la difesa d'ufficio, la professione innanzi alle giurisdizioni superiori. Altri temi, invece, troveranno trattazione in ulteriori ambiti, tra questi anche quello della riforma della magistratura onoraria e della funzione di supporto che gli avvocati possono dare alla giurisdizione". "Come modus procedendi - hanno aggiunto - abbiamo condiviso la costituzione di gruppi di lavoro dell'Avvocatura (ciascuno si occuperà dei titoli sopra indicati) e un 'metodo' costante di interlocuzione aperta. I Tavoli, che l'Avvocatura formerà, gestirà e coordinerà, si convocheranno già entro 20 giorni, per presentare delle prime ipotesi di lavoro e un pacchetto di proposte. Questi, informalmente, i possibili titoli, anche se rimaniamo in attesa di una comunicazione dallo stesso ministero:

- > 1 – ACCESSO, FORMAZIONE E TIROCINIO
- > 2 – SOCIETA' PROFESSIONALI
- > 3 – SPECIALIZZAZIONE ED ESERCIZIO INNANZI ALLA GIURISDIZIONE SUPERIORE
- > 4 – OBBLIGHI ASSICURATIVI E SOSTEGNO ALLA GIOVANE AVVOCATURA
- > 5 – PATROCINIO A SPESE DELLO STATO E DIFESA D'UFFICIO
- > 6 – DEGIURISDIZIONE E PARTECIPAZIONE ALLA GIURISDIZIONE

"Nel corso della riunione - hanno concluso Marciante e Maldari - il Ministro ha anche chiarito che è necessario interloquire con Impresa e Università in ordine all'accesso alla professione, e con magistrati e personale amministrativo per ciò che attiene l'incentivazione del processo telematico. Una buona giornata per l'avvocatura che deve continuare sulla strada dell'unitarietà e della proposta".

Roma, 27 marzo 2014